

din qu. sier Andrea, dil qual è il safil, qual è debitor di la Signoria nostra, e si farà dadi e ricevudi, et che saria gran mal al Stado non la prendendo la parte, perchè l'orator si vol partir. Et compito, andò la parte, e fu presa. Ave...., e fo sacramentà il Conseio di tutte le deliberation fate.

In le letere di Roma lete ozi, è una particolarità, che l'orator à inteso dal cardinal San Severin che l'Imperador si tien malcontento dil vicerè per non haver voluto andar a tuor il Friul, et à scritto al re di Spagna lo lievi e mandi in suo loco uno altro. *Item*, che sguizari non voleno che il magnifico habi Parma e Piasenza, et non è ben satisfati dil Papa.

Et per letere particular di Roma, di 11, vidi che certissimo le noze di Lorenzin in quella di Spagna neza dil Re è fate, e come a l'anniversario dil Papa li cardinali San Severin e Ferrara veneno vestiti di scarlato, che si vuol portar zambeloti o paonazi, e sono molto aliegri, e dicono Franza verà in Italia presto. *Item*, li a Roma è uno bufon chiamato Storuol, venuto di Venexia, qual dice gran mal di venetiani, et va sù' pregadi; sichè in palazo dil Papa si tien riserà di nostri, ch'è mal signal che 'l Papa non è nostro amico.

In questo zorno, zoè doman, comenza a vespero il perdon in la chiesa di San Zuan Lateran, dove è monache observante molto povere, et dura per zorni tre, che sarà Marti, a di 20, a hora di vespero compie. Dil qual perdon trovano ducati..., di quali la mità è dil Papa per la fabricha di San Piero, et vien tolta per li frati di San Francesco di observantia, *ita volente Pontifice*.

Di Cipro, fo letere di sier Zuan Paulo Gradenigo luogotenente, sier Zuan Dolfin e sier Nicolò Michiel dottor consieri, di 12 Zener, venute con una nave di Gotorni e altri. Scriveno si mandi le nave a cargar, perchè si averà assa' formenti et orzi in abundantia. *Item*, di la morte di sier Antonio Lippomano qu. sier Francesco a di..., era capitano di le Saline, e altre nove di quelle parte, sicome dirò di soto, lete saranno dite letere in Pregadi.

In questo Pregadi, ozi fu posto, per li Savi, li danari si trarà di la tavola di l'intrada, messetaria, dazio dil vin e alcuni altri officii, si dovea portar in la procuratia per parte, sia preso diti officii si portino prima a li Camerlengi di comun, e quelli, drizato le scritture, portino in procuratia, e cussì l'oficio di l'insida deputà a l'Arsenal, porti a li Camerlengi da esser poi mandati a l'Arsenal. Ave 66 di no, 115 di si.

33 *A di 17*. La matina si parti de qui sier Marin

Zorzi el dottor, va orator a Roma; menò con lui segretario Andrea di Franceschi, et andoe a Chioza dove sarà li soi cavali, poi al suo viazo; et la commissione li sarà data per Pregadi.

Vene in Colegio l'orator di Franza et comunicoe quanto havia di Roma e di Franza, et il Principe li disse la deliberation fata eri nel Senato zereha l'alianza con il Christianissimo Re novo renovarla, come li fo mandato a dir. Laudò summamente, et insieme spazono letere in Franza. El qual orator fa bon officio; è homo degno, episcopo di Aste, di caxa Triulza etc.

Vene l'orator di Hongaria e fo parlato se li darà la zoia et li panni di seda; sichè restarà satisfato in parte, non potendo al presente darli danari per bisognarne a conservation dil Stado nostro.

Di Padoa, dil capitano zeneral letere al solito. Nulla da conto; *solum* à scritto a Mercurio Bua, vista la presente, vadi suso; et cussì andoe. *Etiam* a li capi altri di stratioti, i quali tutti andono; et era avisi i nimici voleano levarsi per visentina.

Da poi disnar, fu Conseio di X con la zonta, et tra le altre cosse fono sopra uno partido à porto sier Zuan Contarini di sier Marco Antonio, qual vol dar ducati 2500 per armar una galia e andar lui sopra comito, et vol dita di banco di reaverli fino uno anno, et aver ducati 800 a l'anno di tornesi per il tempo starà fuora, con altri partidi etc. Fo gran disputation. Fo posto la parte, per alcuni Consieri e Cai, di acetar atento il bisogno si ha di armar; e a l'incontro sier Bernardo Barbarigo consier, e sier Lucha Trun cao di X messeno questa materia fusse reduta al Pregadi. Fo 2 di no, 12 di acetarlo, 16 di rimeterlo al Pregadi, e cussì fo preso; *tamen* lui non vol più il partido.

Et ozi comenzò il perdon a San Zuan Lateran, come ho scritto. Dura tre zorni. Et in pochi zorni questa Quaresima è stà tre perdoni di colpa e di pena molto vicini: a San Zuane Polo, Santa Justina, et quello è di Santa Justina fo trovà ducati..., la mità pur dil Papa, e di Santa Maria Mazor fo trovà ducati.... Hor fo parlato assai ozi nel Conseio di X zereha questi danari si traze di questa terra per sti perdoni, ch'è mal facto etc.

A di 18, Domenega quarta di Quaresema. 33* In Colegio fo concluso uno merchà di sali con uno visentin per ducati 4000, *videlicet* 1000 al presente, 1000 per Pasqua, il resto fin mexi.... et fo gran contradiction. Sier Lucha Trun cao di X contradise; el qual si ha balotar in Pregadi.

Vene sier Piero Bragadin qu. sier Andrea, di-